

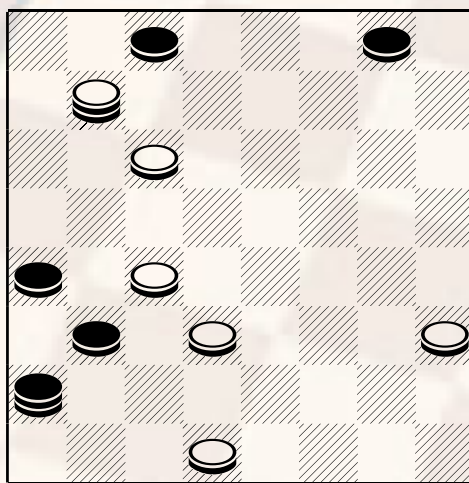
Alcuni consigli per i meno esperti

Spesso ricevo telefonate da giocatori che vogliono avvicinarsi al gioco agonistico e generalmente mi chiedono quali sono i "trucchi del mestiere" o quali consigli posso fornire per trasformare in breve tempo un giocatore, come se il tutto si limitasse ad una diagnosi telefonica con conseguente ricetta. In realtà il gioco della dama è molto complicato e i suoi segreti non possono certo essere racchiusi in poche formule ma come ogni altra disciplina agonistica richiede una grande passione per superare le difficoltà dell'allenamento. E badate bene, non è un gioco di memoria, anche se quest'ultima aiuta, ma un gioco di abilità dove vince colui che sbaglia meno, ed è scopo del giocatore più bravo sfruttare gli errori dell'avversario, tendergli trabocchetti, o complicare la situazione per indurlo in errore. Fatta questa breve premessa possiamo comunque dare alcuni consigli:

- Giocare molto, possibilmente con avversari più forti, cercando di impegnarsi in ogni incontro con l'obiettivo di migliorare la propria analisi. Il primo ostacolo da superare è la pigrizia mentale di cui si è spesso vittime inconsce.
- Risolvere molti problemi di dama cercando di non toccare i pezzi, seguendone il movimento con la mente, tale esercizio sviluppa l'analisi.
- Applicare i concetti appresi ogni volta se ne presenti l'occasione, senza paura; gli insuccessi iniziali saranno ampiamente compensati in seguito.

Ed ora proviamo a fare un piccolo bilancio della sfida che l'amico Zaglio aveva lanciato il mese scorso come ricorderete abbiamo pubblicato questo finale chiedendo al lettore di trovare la giusta soluzione.

diagramma 420



Bianco muove e

Ebbene tale sfida ha suscitato notevole interesse al circolo damistico ed ha visto impegnati molti giocatori nella ricerca dell'esatta soluzione. Inizialmente sembrava esistessero più soluzioni di vincita per il bianco, ma col tempo queste varianti sono state demolite non senza difficoltà, valorizzando ancor più le difficoltà della soluzione voluta dall'autore. Sottolinea infine che Il signor Mangiarini è la persona che si è maggiormente impegnata nello studio dello stesso e che ha contribuito alla soluzione. Zaglio ci segnala infine che purtroppo sono poche le persone che hanno avuto la pazienza di trascrivere la soluzione e che fra questa spicca il sig. A. Vielmi di Flero. Nessuno comunque ha trovato la giusta soluzione : Vediamola: 22-19, 21-26; 30x21, 17x26; 18-14!, 25-21; 5-9!!, 21-18, 10-5, 18-11; 9-13, 2x9; 19-14, 11x18, 13x29.